

# Al via le "Terre del Mediterraneo"

## A San Mauro La Bruca un festival tra storia, mito e religione

► SAN MAURO LA BRUCA

Un percorso lungo la storia sociale del territorio nella terra dove San Nilo riceve l'abito monastico; e proprio al santo e ai monaci basiliani è in prevalenza dedicata la terza edizione di "Terre del Mediterraneo", quattro giorni a cura dell'associazione Agorà Contemporanea: festival permanente delle identità culturali che dà seguito così al viaggio nella cultura del Cilento. E lo fa attraverso un percorso integrato di valorizzazione tra incontri, spettacoli teatrali e musicali. Stasera (ore 18)

nella Sala San Michele con la Festa dell'Abbazia che prevede un'introduzione a "La peregrinatio niliana tra storia, mito e ricerca dell'ascesi mistica". Domani al Santuario Eucaristico "Mureru senza mancu nu lamentu", performance a cura della compagnia dei Cantori popolari e, a seguire (ore 19), la rievocazione della rivolta del Cilento del 1828 seguita dallo spettacolo "In alto a Sud" curato da Teatro Continuo di Padova. La seconda giornata si chiude col "Processo alla storia: i fratelli Capozzoli". Sabato primo appuntamento delle Gior-

nate delle Identità Mediterranee col convegno sul monachesimo greco-bizantino coordinato da Carla Maurano e Giovanni Villani; a seguire concerto di canti gregoriani del Conservatorio di Musica di Vallo. Alle ore 18, il sipario si alza sulla "Rievocazione della venuta di San Nilo a San Nazario e della sua vestizione monacale" per la regia di Gaetano Stella. Chiusura col concerto del cantautore cilentano Peppe Cirillo. Domenica la pop art exhibition "Icone Contemporanee" dell'artista Augusto Pandolfi.

**Alessandra De Vita**